

**Verbale di riunione Gruppo di lavoro e monitoraggio (art. 15) “Accordo di programma per l’integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità e/o disturbo dello sviluppo psico-fisico dell’infanzia e dell’adolescenza”**

**RIUNIONE DEL:** 08 giugno 2007

**ORA:** 9.30

**SEDE:** Sala Corsi –Pinacoteca, Via XV Settembre Jesi

**PRESENTI:**

1. Riccardo Borini (Coordinatore Ambito T.S.IX)
2. Paolo Cingolani (Assessore Servizi Sociali Comune di Jesi)
3. Stella Roncarelli (Assessore Servizi Sociali Comune di Monsano)
4. M.Gisella Mancina (ASUR-UMEE z.t.5)
5. Graziella Fiorani (ASUR-UMEE z.t.5)
6. Virginia Rossi (ASUR-UMEE z.t.5)
7. Milena Massaccesi (ASUR-UMEE z.t.5)
8. Bruna Aguzzi (Dirigente Liceo Scientifico “Leonardo Da Vinci” Jesi rappresentante degli Istituti Superiori)
9. Mirella Mazzarini (Dirigente Istituto Comprensivo “Lorenzo Lotto” Jesi Centro rappresentante degli Istituti Comprensivi)
10. Pierluigi Cesarini (in sostituzione della rappresentante degli insegnanti di sostegno)
11. M. Elena Dinicolantonio (insegnante referente per la disabilità IPSAA “Pieralisi Salvati”)
12. Cristiana Pesaresi (Coordinatrice Area Disabilità-gestione associata- Ambito Territoriale Sociale IX)

**ORDINE DEL GIORNO**

1. verifica delle risposte messe a disposizione delle Istituzioni firmatarie
2. verifica dell’effettiva attuazione dell’Accordo
3. criticità e proposte

**ELEMENTI DI DISCUSSIONE E DECISIONE PRESE**

La proff.ssa **Aguzzi** chiede di essere sostituita all’interno del gruppo da un rappresentante degli Istituti Professionali dove l’incidenza di alunni disabili è più alta.

Presenta al gruppo la lettera a lei consegnata dal Dirigente dell’Istituto Professionale IPSIA “Pieralisi-Salvati (vedi allegato), si procede alla lettura della stessa.

Le criticità emerse nella lettera riguardanti il rapporto tra la Scuola il Comune e l’Asur secondo la professoressa Aguzzi sono da considerare e da valutare rispetto ad una percezione di fatica e di sofferenza che la scuola vive. Invita i partecipanti a focalizzare l’interesse sul clima di sfiducia che emerge dalla lettera più che sui singoli episodi descritti.

La proff.ssa **Mazzarini** aggiunge che per quanto riguarda il ruolo da lei ricoperto all’interno del gruppo nessuna informazione e/o valutazione rispetto all’Accordo ne scritta ne verbale le è pervenuta da parte delle altre scuole.

Presenta al gruppo alcuni spunti di riflessione emersi da incontri informali avuti con altri dirigenti:

- ✓ difficoltà organizzativa nell’inviare il personale scolastico alla stesura e verifica dei PEI al mattino. La diminuzione delle risorse a disposizione comporta una enorme difficoltà nell’organizzare le sostituzioni e gli spostamenti degli insegnanti interessati per raggiungere il luogo di incontro.
- ✓ positività dell’iniziativa di Screening promossa dalla Regione, richiesta di prosecuzione dell’esperienza

La Dott.ssa **Fiorani** in risposta alla lettera esprime una totale estraneità ai fatti descritti nella lettera: in riferimento agli impegni da garantire secondo quanto scritto sull’Accordo di programma illustra il lavoro che l’equipe ha sostenuto e le criticità incontrate:

- ✓ Rispetto della tempistica sia per quanto riguarda la consegna delle diagnosi sia per la richiesta di servizi all’ente locale (entro novembre);

- ✓ Inviato ad inizio anno scolastico ad ogni scuola il calendario degli incontri;
- ✓ Elevato numero delle situazioni nuove che devono essere valutate;
- ✓ Mancanza di personale: sottostimati i logopedisti e assenza della psicomotricista, effettuata richiesta di ampliamento al responsabile UMEE;
- ✓ 211 Diagnosi Funzionali effettuate nel 2006 di cui 45 nuove;
- ✓ In media arrivano all'ASUR circa 12/13 nuove richieste al mese non solo provenienti dalle scuole ma direttamente dalle famiglie, dagli enti privati;
- ✓ 80 progetti non riguardanti minori con disabilità (prevalentemente gli incontri si sono svolti di pomeriggio);
- ✓ Criticità della lista di attesa: adozione di criteri per facilitarne l'esaurimento (assegnazione di punteggi che tengano in considerazione per esempio l'età e la documentazione già in possesso);
- ✓ Quando e dove richiesto gli incontri sono stati superiori ai due previsti dall'Accordo, e su richiesta del dirigente (vedi art. 8) qualora necessaria la partecipazione di tutto o più membri del Consiglio di Classe, gli incontri si sono svolti nel pomeriggio;
- ✓ Forte emergenza stranieri: aumento del numero di alunni stranieri con segnali di disagio.

La stessa illustra il progetto del Dott. Stella rivolto a 250 alunni del primo anno delle elementari dei territori di Cingoli, Cupramontana, Jesi

Il prof. **Cesarini** rileva la mancanza di fondi e di politiche a sostegno dei CTI, dell'insufficienza di soli due incontri all'anno di verifica, poco il personale di sostegno assegnato in alcuni casi anche in ritardo, mancanza di fiducia nelle Istituzioni. In accordo con la proff.ssa Aguzzi puntualizza la mancanza all'interno del corpo docenti di un "responsabile H" referente per le questioni riguardanti la disabilità che funga da punto di raccordo costante tra la scuola, il territorio e l'Ambito T.S.

L'Assessore **Cingolani** esprime la necessità di estendere ad un maggior numero di alunni lo screening, di non "sanitarizzare" ulteriormente i processi educativi, sostenere l'attività scolastica ed educativa attraverso personale (psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, logopedisti) presenti all'interno degli Istituti, snellire le procedure di accoglienza all'interno dell'ASUR.

L'Assessore **Roncarelli** evidenzia la necessità di attivare percorsi collaborativi tra i diversi Enti coinvolti, che la logica dell'"accusa" e della recriminazione dell'uno nei confronti dell'altro non è premiante né costruttiva, sottolinea inoltre la necessità di dividere il piano politico da quello tecnico.

Emerge dal gruppo la necessità di trovare luoghi e spazi dove sul piano tecnico si possa aprire un confronto su alcune tecnicamente specifiche: la prevenzione primaria, le procedure di attivazione dei servizi con particolare attenzione alla fase di presentazione delle richieste e successivi criteri di attivazione.

La dott.ssa **Fiorani** propone all'interno di un percorso di formazione già avviato presso l'ASUR di dedicare spazio per la formazione congiunta dei tecnici appartenenti ai diversi Enti (periodo ottobre/dicembre)

### SI DECIDE:

1. - L'Ambito Territoriale Sociale IX invierà a settembre a tutte le scuole firmatarie dell'Accordo una lettera che avrà come obiettivo quello di "rilanciare" l'accordo stesso con allegata copia del testo con particolare attenzione ai tempi e alla modulistica;
2. nella stessa lettera si farà richiesta che per ogni scuola che venga evidenziato un nominativo di riferimento per le questioni riguardanti la disabilità che avrà anche il compito all'interno del Collegio dei Docenti di sensibilizzare e far conoscere a tutti i colleghi l'Accordo e le sue ricadute operative;
3. viene accolta la proposta della proff.ssa Aguzzi di essere esonerata lasciando il posto ad un rappresentante degli Istituti Professionali;
4. di promuovere nelle scuole la valorizzazione del gruppo disabilità interno ad ogni Istituto

5. per facilitare la verifica dell'Accordo, prevista due volte all'anno, sarà inviata ai rappresentanti dei firmatari, una scheda di rilevazione da presentare in sede di incontro, contenente:
  - dati
  - punti di forza
  - punti deboli
  - proposte
  
6. di estendere la procedura, sperimentata dal Comune di Jesi, di un confronto tra i referenti tecnici sanitari e le amministrazioni nella fase di richiesta di attivazione dei servizi per coniugare la rilevazione dei bisogni con le risorse disponibili da parte delle Amministrazioni Comunali.

Jesi, 20/06/07

La Verbalizzante  
Cristiana Pesaresi